SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00283979
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0900283979
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	frammento
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	scaffali con libri
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	carmelitano
LDCN - Denominazione attuale	Convento di S. Maria del Carmine
LDCC - Complesso di appartenenza	chiesa e convento di S. Maria del Carmine
LDCU - Indirizzo	piazza del Carmine
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1404
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	1404
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Starnina Gherardo
AUTA - Dati anagrafici	1354 ca./ ante 1413
AUTH - Sigla per citazione	00000991
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Tommaso dii Guidone di Pagno
CMMD - Data	1393
CMMC - Circostanza	testamento
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	67
MISL - Larghezza	42
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto

STCS - Indicazioni specifiche	il frammento, staccato e restaurato, è stato montato su supporto di masonite
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTN - Nome operatore	Benini A.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Oggetti: scaffali; libri; leggio.
NSC - Notizie storico-critiche	La cappella, dedicata a San Girolamo, era stata decorata nelle pareti destra e d'ingresso con santi e profeti entro formelle o edicole gotiche, mentre le altre due pareti erano interamente rivestite da scene della vita del santo (delle rappresentazioni della `morte' e dei `funerali' rimangono delle incisioni del Seroux D'Angicourt, pubblicata nel 1823 nell'`Histoire de l'art par les monuments'). Il ciclo pittorico ricordato da tutte le fonti antiche come una delle opere maggiori dello Starnina determinante per i nuovi esiti della pittura fiorentina, subì le prime modificazioni nel 1636 quando, trasportato nella cappella il Santissimo Sacramento, venne spostato l'altare - fino ad allora collocato sotto l'alta finestra gotica della parete destra - alla parete di fondo. Fu elevato un soprammattone davanti alla parete sinistra per ricavarci un ripostiglio. Nel 1746 durante la ristrutturazione patrocinata dai del Pugliese fu venduta la pala d'altare realizzata dallo stesso Starnina e forse si costruì il muro davanti alla parete destra ostruendo così la vista degli affreschi che, grazie al loro occultamento, scamparono alla totale distruzione del 1782. In seguito alla scoperta di questi pochi e lacunosissimi frammenti (Procacci 1932), unica opera sicuramente atttribuibile allo Starnina, lo studio della pittura dell'artista ricevette nuovo impulso. La fondamentale importanza di questi affreschi, fra le prime manifestazioni fiorentine della pittura dello Starnina dopo l'aggiornamento al Gotico Internazionale iberico avvenuto durante la lunga permanenza in Spagna, è stata recentemente sottolineata dalla Waadenoijen che, grazie a stringenti confronti stilistici, ha convincentemente identificato nello Starnina il Maestro del Bambino Vispo, personalità ricostruita dal Siren nel 1904.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	napoleonica
ACQD - Data acquisizione	1808
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	possesso perpetuo Comune di Firenze
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 182383
FTAT - Note	intero
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 16659
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra di affreschi staccati
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1957
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Civai A.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2000
AGGN - Nome	Orfanello/ Romagnoli/ Rousseau
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bellini F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)